

FLASH NEWS

Ultimo appuntamento stagionale per "Cinema per tutti"



Marzo 14, 2023

Redazione

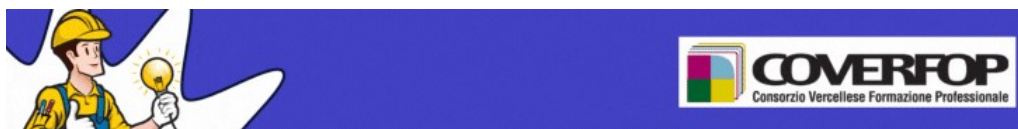
Pubblicità

La Posta dei Lettori



Vercelli Notizie

Informazione online sui fatti di Vercelli, Vercellese e Piemonte



Menu

HOME

CRONACA

ATTUALITÀ

SANITÀ

SCUOLA

SPORT

PIEMONTE

PAESI ▾

VALSESIA

POLITICA

CULTURA

PERSONAGGI E STORIE



[Home](#) > [Attualità](#) > [Scuola](#)

SCUOLA

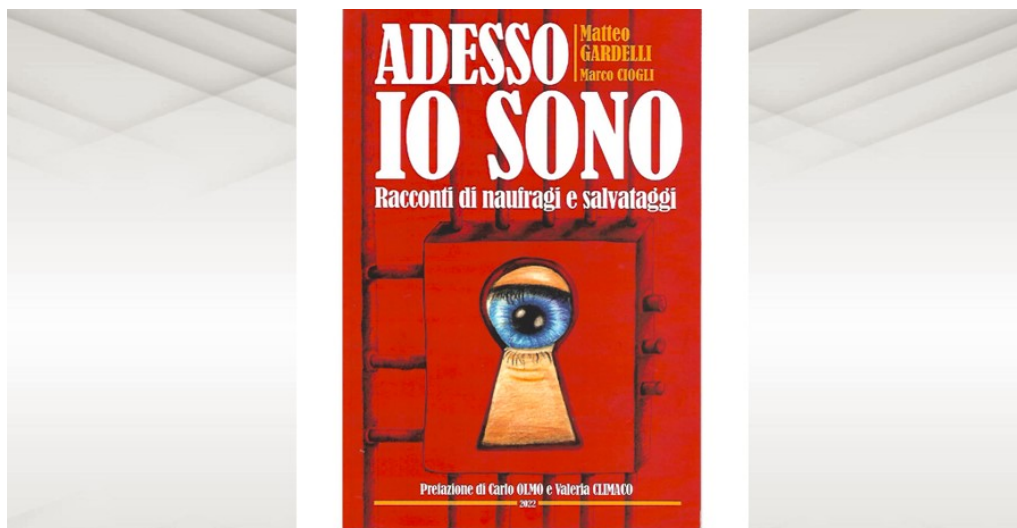
Gli studenti del Lanino e le storie di vita di sei detenuti

By **Andrea Borasio**

🕒 13 Marzo 2023

👁 114





Martedì 21 marzo incontro con lo scrittore Matteo Gardelli e la sua ultima fatica letteraria

VERCELLI (13.03.2023 – 21.51) – *Riceviamo e pubblichiamo*

Martedì 21 Marzo , presso l'Aula Magna dell'Istituto tecnico "Camillo Cavour" alle 10, lo scrittore **Matteo Gardelli** presenterà agli allievi dell'Istituto professionale "Bernardino Lanino" il libro "Adesso io sono".

Il rumore di errori e tentativi di rinascita: riusciti o naufragati. Un difficile, speranzoso intreccio di destini. Un sentiero di lati oscuri, tragedie e sorrisi.

"Adesso io sono", il secondo libro di Gardelli, scritto insieme al collega romano **Marco Ciogli**, racconta le storie di sei detenuti e del loro percorso di trasformazione.

C'è Dino: il bimbo portato in collegio dopo il divorzio dei genitori; il marito che ha inseguito illusioni che lo hanno poi portato in carcere da tanti anni e per tanti anni ancora; il padre che riabbraccia la figlia per la prima volta in un istituto religioso.

C'è Luigi: orfano di papà, giovane tassello di una compagnia sbandata e balorda e oggi genitore che, fra un impiego in



lavanderia e in infermeria, corre veloce lungo il sentiero della libertà anticipata.

C'è Gian Luca: personaggio uscito dalle note di Fabrizio de André e della sua gemma, "Non al denaro non all'amore né al cielo". È stato operaio della Fiat, responsabile della qualità in un'altra fabbrica, collezionista, giardiniere. Poi è diventato 'prestigiatore' per tante persone fra le quali un boss della malavita e un "tizio molto in alto nelle forze dell'ordine".

C'è Dora: sarta dagli occhi di ghiaccio.

C'è Simone: maestro di sci, talent scout dell'Aprilia e innamorato di una funzionaria di polizia per la quale chiamò, addirittura, Stranamore.

C'è Antonella. La donna che ha vissuto tre vite: allevatrice di cavalli, responsabile di un'azienda e ora cuoca.

"C'è qualcosa nella mia testa, ma non sono io" canterebbe Roger Waters. Da ogni racconto nasce un cocktail di dolore e bellezza che accompagnerà il lettore nell'abiurare quel populista "buttate via la chiave".

TAGS: [#istitutoLanino](#) [#scuola](#)

33
Shares

Share

< Previous

Alternanza scuola-lavoro: full immersion per gli studenti del Cavour

Next >

Pallavolo Santhià corsara a Ovada e sabato c'è il derby

